

Scadenze	Adempimenti		
	Dipendente	CNR	CAF/Professionista
entro il 17-03-2025		Invia all'Agenzia delle Entrate le Certificazioni Uniche (CU) rilasciate	
	Riceve dal CNR la Certificazione Unica (CU) dei redditi percepiti e delle ritenute subite	Consegna al dipendente la Certificazione Unica (CU) con la relativa indicazione degli account IRPEF e Cedolare Secca versati nel 2024	
a partire dal 30-04-2025	Può, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, accedere alla dichiarazione precompilata		
dal 15-06-2025 al 30-09-2025	Consegna al Caf/Professionista: - il Mod. 730; - la busta contenente il Mod. 730-1 per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille		Rilascia ricevuta (Mod. 730/2) dell'avvenuta presentazione, da parte del dipendente, del mod. 730 e della busta per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille
	Riceve dal Caf/Professionista copia della dichiarazione (Mod. 730) ed il prospetto di liquidazione (Mod. 730/3)		Consegna al dipendente copia della dichiarazione (Mod. 730) e del prospetto di liquidazione (Mod. 730/3)
	Presenta telematicamente all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione Mod. 730 ed il Mod. 730-1 per la scelta dell'8, del 5 e del 2 per mille		
da Luglio 2025 a Novembre 2025 (effetto in busta paga)	Riceve, in busta paga, i rimborsi delle imposte pagate in eccedenza o gli vengono trattenute le somme dovute a titolo di saldo o di 1 rata acconto	Effettua il conguaglio delle imposte e dei relativi account per il 2025 in base al Mod. 730/4	
entro il 10-10-2025	Comunica al CNR di non voler effettuare il secondo o unico acconto dell'Irpef o di volerlo effettuare in misura inferiore rispetto a quello indicato nel Mod. 730-3.		
entro il 25-10-2025	Può consegnare al CAF/Prof.ta abilitato il Mod. 730 integrativo qualora il dipendente non abbia fornito alcuni elementi nel 730 che danno diritto ad un rimborso		Rilascia ricevuta dell'eventuale avvenuta presentazione del modello 730 integrativo
entro il 10-11-2025	Riceve dal Caf o dal professionista abilitato copia del Mod. 730 integrativo e il nuovo prospetto di liquidazione modello 730/3 calcolato sulla base del modello 730 integrativo		Consegna all'Agenzia delle Entrate il risultato contabile della liquidazione del modello 730 integrativo (Mod. 730/4)
Novembre 2025 (effetto in busta paga)	Gli vengono trattenute sulla retribuzione le somme dovute per la 2ª rata di acconto, eventualmente ricalcolata. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte, la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4 per cento mensile, sarà trattenuta dalla retribuzione del mese di dicembre.	Effettua, sulla retribuzione, le ritenute relative alla 2ª rata di acconto, per il 2025, eventualmente ricalcolata. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte, la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4 per cento mensile, sarà trattenuta dalla retribuzione del mese di dicembre.	
Dicembre 2025 (effetto in busta paga)	Riceve, in busta paga, i rimborsi delle imposte risultanti dal modello 730 integrativo. In caso di incapienza della retribuzione del mese di novembre gli vengono trattenute sulla retribuzione del mese di dicembre (con la maggiorazione dello 0,40 per cento) la residua parte delle ritenute relative alla 2ª rata di acconto del mese di novembre gli viene trattenuta sulla retribuzione, la parte residua.	Effettua, sulla retribuzione del mese di dicembre i rimborsi delle imposte risultanti dal modello 730 integrativo (Mod. 730/4). In caso di incapienza della retribuzione del mese di novembre effettua sulla retribuzione del mese di dicembre, le ritenute relative alla quota residua della 2ª rata di acconto del mese di novembre (con la maggiorazione dello 0,40 per cento).	